

Verbale incontro Progetto RICORDI

Bologna 26/07/2018

- Partecipanti: Provincia di Trento (Armando Tomasi, Loredana Bozzi, Carlo Bortoli, Daniela Zocchi), PARER (Marco Calzolari, Giovanni Galazzini, Gabriele Bezzi), Regione Valle d'Aosta (Lauretta Operti, Luigi Malfa, Patrizia Bertolin).
- Ordine del giorno: programmazione delle attività sulla base dei materiali messi a disposizione nel corso dell'azione progettuale A2.

L'incontro inizia alle ore 11.15 presso la sede di IBACN.

Galazzini illustra i materiali caricati sulla piattaforma own cloud (elenco attività con deliverables) nell'ambito dell'azione A2 e, in particolare, le linee guida per i SIP.

Per le attività proprie dello scenario della Regione Valle d'Aosta (scenario 5) si propone di partire dalle linee guida formulate da ParER e di confrontarle con la realtà esistente ossia la gestione documentale dei soggetti produttori presenti nel territorio. Per la gestione di questa procedura ParER propone di utilizzare il modello PG21 per l'avvio dei versamenti (presente su own cloud).

Il punto di partenza per la Regione Valle d'Aosta sono gli adempimenti già svolti nell'anno 2015 che portarono all'approvazione della convenzione da parte degli organi deliberanti, rispettivamente, della Regione e di ParER (la convenzione tuttavia non fu sottoscritta). Sempre con riferimento agli adempimenti già svolti, Operti illustra il modello organizzativo per la conservazione digitale elaborato dalla Regione Valle d'Aosta e approvato dalla Soprintendenza archivistica competente.

Da un punto di vista operativo Operti afferma la volontà di creare un sistema sw territoriale che raccolga i documenti informatici provenienti dai soggetti produttori del territorio (già corredati dai metadati previsti dalle linee guida di ParER) per incanalarli e trasmetterli al sistema di conservazione. Viene tuttavia rilevata una criticità nell'esistenza di software di gestione documentale (protocollo informatico) diversi nei vari soggetti produttori, nonché nell'esistenza di sistemi diversi di produzione di documenti informatici all'interno dell'ente Regione.

Galazzini afferma che il contatto e l'intermediazione con i fornitori dei sw di gestione documentale sono ineludibili anche in presenza di un'eventuale hub (punto di smistamento dei documenti) a livello territoriale. Galazzini illustra a questo proposito il sistema di Preingest utilizzato da ParER, il quale si serve del software libero Kettle. La criticità relativa all'utilizzo di un 'sistema intermedio' tra il software che versa i documenti informatici e il software del sistema di conservazione è secondo Galazzini il monitoraggio, specialmente da un punto di vista archivistico, perché i report e i messaggi di errore hanno un contenuto esclusivamente tecnico-informatico.

Bezzi propone alla Regione Valle d'Aosta di fare un'analisi e una mappatura dei software di gestione documentale presenti presso gli enti del territorio e di iniziare a lavorare con i sistemi già interfacciati con il sistema Sacer di ParER (Galazzini mostra rapidamente l'elenco dei sistemi già interfacciati).

L'incontro è sospeso alle ore 13.30 per la pausa pranzo.

L'incontro riprende alle ore 15.15.

Tomasi ringrazia i presenti di ParER per i materiali messi a disposizione sulla piattaforma own cloud nell'ambito dell'azione progettuale A2. Tomasi auspica che la Regione Valle d'Aosta individui regole operative comuni per coordinare gli enti del territorio proseguendo il lavoro già iniziato e programmato da un punto di vista metodologico mediante il modello organizzativo approvato dalla Soprintendenza archivistica.

Segue una discussione relativa al profilo e ai compiti del polo territoriale di coordinamento (scenario 5).

Alle ore 16.15 i partecipanti della Provincia di Trento escono dall'incontro per far ritorno alla propria sede.